

30 marzo 2020

Categorie: **Versamenti > Ritenute**

Incassi al lordo delle ritenute in attesa di chiarimenti

Autore: Giuseppe Avanzato

Il decreto Cura Italia ha postergato molte delle scadenze fiscali e degli adempimenti tributari previsti, di fatto riscrivendo il calendario di versamenti e adempimenti per il 2020.

Tra le misure previste anche una particolare deroga alle tradizionali modalità di versamento delle ritenute d'acconto.

La deroga prevista con riferimento alle ritenute d'acconto - Il comma 7 dell'art. 62 del mentovato decreto prevede, infatti, per i soggetti che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato con ricavi o compensi non superiori a euro 400.000 nel periodo di imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto-legge citato, che i ricavi e i compensi percepiti nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore del medesimo e il 31 marzo 2020 non siano assoggettati alle ritenute d'acconto di cui agli articoli 25 e 25-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, da parte del sostituto d'imposta.

I contribuenti, che si avvalgono dell'opzione prevista dall'art. 62 in commento, devono rilasciare un'apposita dichiarazione dalla quale risulti che i ricavi e compensi non sono soggetti a ritenuta ai sensi della prefata disposizione e che provvederanno a versare l'ammontare delle ritenute d'acconto non operate dal sostituto in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2020 o mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di maggio 2020, senza applicazione di sanzioni e interessi.

Possono usufruire dell'opzione anzidetta tutti i contribuenti che abbiano dichiarato **ricavi o compensi non superiori a euro 400.000** nel periodo di imposta 2019 a condizione che nel mese precedente non abbiano sostenuto spese per **prestazioni di lavoro dipendente o assimilato**.

La deroga è valevole esclusivamente per i ricavi e i compensi percepiti nel periodo compreso tra il 17 marzo 2020 (data di entrata in vigore del decreto Cura Italia) e il 31 marzo 2020.

Modalità di versamento delle ritenute - Questa la disciplina dettata dal comma 7 dell'art. 64; c'è da capire, però, a questo punto come andrà effettuato materialmente il versamento delle ritenute dovute da parte dei contribuenti interessati.

Come detto, laddove si usufruisce dell'opzione prevista dall'art.64, infatti, al versamento delle ritenute dovute potrà procedere direttamente il prestatore/commissionario ma bisogna capire come andrà compilato il relativo modello F24.

Ad esempio è inverosimile ipotizzare che lo stesso possa essere compilato a nome del sostituto d'imposta cioè indicando nel modello di pagamento unificato nel campo denominato "contribuente" i dati personali (nome cognome e codice fiscale) del contribuente per il quale si è svolta la prestazione.

Viceversa è più verosimile ipotizzare che il pagamento avverrà inserendo nel modello di pagamento le generalità del soggetto beneficiario delle ritenute (ovvero il sostituto).

Tuttavia potrebbe essere utile riportare nell’F24 anche le generalità del cliente per il quale la prestazione è stata eseguita magari compilando il campo dell’F24 denominato “Coobbligato” nel quale andrà indicato anche un apposito codice identificativo. Inserendo nel campo relativo al “coobbligato” le generalità del committente sarà più agevole risalire tramite il modello di pagamento al sostituto d’imposta in luogo del quale il pagamento viene eseguito.

Ciò risulta particolarmente rilevante nell’ottica di una corretta compilazione del quadro ST del modello 770 e della CU, oltre che per una agevole verifica del rispetto dei versamenti da parte dell’Agenzia delle Entrate, la quale, come noto, in assenza di corretti abbinamenti tra versamenti effettuati e dichiarativo, invia in maniera automatizzata al contribuente le comunicazioni di irregolarità.

Sul punto pertanto risulterà certamente indispensabile un apposito intervento da parte dell’amministrazione finanziaria che indicherà ai soggetti interessati le modalità operative da seguire per effettuare correttamente l’adempimento previsto.



Corrispettivi telematici e fatturazione elettronica

Relatore: Giuseppe Avanzato
Durata: 1 ora - Crediti: 1 cfp

[SCOPRI DI PIÙ](#)

© Informati S.r.l. – Riproduzione Riservata

© Informati srl. Tutti i diritti riservati. All rights reserved.

Via Alemanni 1 - 88040 Pianopoli (CZ) - ITALY
P.IVA 03426730796

E-mail: info@fiscal-focus.it